Un chilo di cocaina nello sciacquone, 11 di marijuana nel trolley: arrestato trafficante albanese

Scritto da Red.
Lunedì 10 Ottobre 2016 14:15



BAGNOLI IRPINO – Arrestato dai carabinieri un “pezzo grosso” dello spaccio di sostanze stupefacenti sulla piazza irpina. Si tratta di un albanese di 27 anni che nascondeva, pronti per metterli sul mercato, ben 11 chili di marijuana e un chilo di cocaina purissima. La droga la custodiva in casa: la marijuana in un trolley e la cocaina nello sciacquone del bagno.

Ad eseguire la brillante operazione gli uomini del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Montella insieme ai colleghi della stazione di Bagnoli Irpino e con il risolutivo intervento dei militari del nucleo investigativo del reparto operativo di Avellino. Il giovane albanese era tenuto d’occhio dai militari di Bagnoli i quali avevano intuito che lo “straniero” esercitava un’attività non pulita. Avevano notato che usciva di casa in orari strani, soprattutto in piena notte, ritirandosi dopo alcune ore; in quell’abitazione, poi, c’era un andirivieni sospetto di persone.

Dopo un’intensa attività informativa e dopo aver effettuato diversi servizi di osservazione e pedinamento, gli uomini dell’Arma decidevano di intervenire perquisendo la casa. Ed ecco la sorpresa. Sul letto era appoggiata una valigia stracolma di marijuana suddivisa in buste: 14 ne hanno contate i carabinieri. C’era poi il kit del trafficante: il materiale necessario per il confezionamento delle dosi, bilancini di precisione, bustine in cellophane, nastro adesivo e persino un’imbustatrice a calore per il confezionamento sottovuoto dello stupefacente, in modo da ridurre il rischio che, in caso di perquisizione, lo stupefacente fosse fiutato dai cani antidroga.

I militari, non credendo alle parole del giovane che giurava di non avere altra droga in casa, proseguivano nella perquisizione. E, nuovo colpo di scena, occultato nel vano bagno, esattamente nel serbatoio dello sciacquone, scovavano un chilo di cocaina purissima (diranno

le analisi condotte dal laboratorio dell'Arma di Salerno) confezionata in pacchetti sottovuoto. L'albanese, quindi, è stato tratto in arresto e condotto presso il carcere di Bellizzi Irpino, a disposizione della Procura della Repubblica di Avellino.

Gli accertamenti tecnici e qualitativi hanno permesso di quantificare il numero di dosi ricavabili dalla droga sequestrata: 3.500 di cocaina e circa 50mila di marijuana, per un valore commerciale al dettaglio sulla piazza avellinese calcolato tra i 700mila ed i 900mila euro.

Importante operazione, dunque, quella effettuata dai carabinieri a testimonianza della costante ed incessante lotta alla droga condotta nella provincia irpina dal comando provinciale di Avellino. Basti ricordare i maxi sequestri di recente effettuati: quello eseguito ad Altavilla Irpina quando, all'interno di una vecchia Fiat 500 hanno rinvenuto 2,3 chili di cocaina ed oltre mezzo quintale di hashish; il precedente sequestro eseguito il 19 aprile a Mercogliano, dove i militari della compagnia del capoluogo, in sinergia con i carabinieri del nucleo investigativo, anche grazie all'infallibile fiuto di "Pirat" - un pastore tedesco in forza alle unità cinofile di Sarno - hanno tratto in arresto un 35enne di Calvizzano trovato in possesso di 51 chilogrammi di hashish abilmente occultati in un artigianale doppio fondo ricavato sotto il cassone del pick-up da lui condotto; e, da ultimo, il sequestro di qualche settimana fa di sei chili di hashish eseguito a Serino: in tale circostanza sono state arrestate due persone, padre e figlia , l'uomo 55enne e la ragazza 25enne.